



PPD di Riva San Vitale, 125 anni di storia che non devono essere dimenticati

Care Amiche e cari Amici del PPD

le votazioni cantonali sono terminate da circa un mese ed il nostro Partito, a livello comunale ha ricevuto 316 preferenze.

La nostra candidata al Gran Consiglio ha fatto un'ottima votazione, per poche schede non è riuscita a centrare l'obiettivo di entrare in Gran Consiglio: peccato!

Comunque BRAVA LUISA ed un GRAZIE a tutti coloro che hanno sostenuto il nostro Partito.

Manca poco meno di un anno alle votazioni comunali e per il nostro partito arriva il momento della verità: sapremo riconfermare le nostre forze in seno al Municipio ed in Consiglio Comunale?

Dico questo in quanto è ormai noto a tutti che tra il PPD ed alcuni aderenti il Gruppo Generazione Giovani vi sono delle divergenze che hanno portato i due gruppi a lavorare in maniera autonoma dallo scorso mese di gennaio 2006.

Da alcune settimane in paese gira voce che il nostro Sindaco voglia smettere, questa voce - a mio modesto avviso - è creata ad arte da chi ha interesse a voler destabilizzare il nostro partito, e non trova conferma nei fatti, dato che Fausto Medici ha ancora l'entusiasmo e la voglia di impegnarsi per il bene comunale, i temi ancora da affrontare sono diversi e lui vuole mettersi ancora

a disposizione della cittadinanza per portare avanti il lavoro che ha iniziato egregiamente già alcuni anni fa.

Anche Luisa intende rimettersi a disposizione del partito per un altro mandato e quindi la squadra che metteremo in campo per le prossime votazioni comunali la stiamo piano piano formando.

È chiaro che le "vivacità" interne sono ostacoli: ma sono sicuro che con l'impegno che ha contraddistinto tutti i membri della direttiva, del comitato, del consiglio comunale e di tutti gli aderenti al partito durante il quadriennio in corso, il PPD di Riva saprà trovare quelle forze necessarie per ottenere un buon risultato l'anno prossimo.

Il cammino non è facile e sarà molto irto: ma le sfide non ci hanno mai spaventato e non ci fermeranno adesso, abbiamo oltre 125 anni di storia che non vanno dimenticati da tutti gli aderenti del nostro partito.

Le vacanze estive stanno per arrivare: auguro a tutti di trascorrere una serena estate ed un arrivederci a settembre.

Il Presidente a.i.
Salvatore Civile

Il Comitato PPD ed i suoi Municipali vi aspettano, per un incontro aperto a tutta la popolazione:

giovedì 21 giugno, ore 20.30
saletta primo piano del Caffè Sociale

Si discuterà dei temi comunali, in particolare dello studio aggregativo dell'Alto Mendrisiotto.

Aggregazione: parliamone ancora

Passata l'euforia di coloro che hanno lanciato nel nostro Comune la petizione denominata "Fermiamoli!", alla vigilia della serata informativa alla popolazione del 9 maggio scorso, concluso proprio in questi giorni il sondaggio telefonico che ha coinvolto circa 3'000 cittadini dei Comuni che hanno aderito allo studio aggregativo dell'Alto Mendrisiotto, si attendono ora da parte del Gruppo di lavoro le conclusioni dello studio preliminare.

Conclusioni che saranno lo strumento di lavoro per gli esecutivi comunali per decidere se imboccare la via di un progetto aggregativo vero e proprio e con quale tempistica.

Sembra tuttavia che a Riva l'argomento non susciti ormai più interesse, esauriti gli spunti di discussione spicciola sui quali si è focalizzato il dibattito in queste settimane.

Invece è proprio ora il momento per portare avanti la riflessione, per porre le basi di un sano confronto di opinioni, per aprire un dibattito allargato. Infatti è proprio a partire dalle risultanze del sondaggio e dalle conclusioni dello studio preliminare, prima non ne erano date le premesse (il Municipio in questo non ha mancato di trasparenza), che si può dare inizio ad un lavoro costruttivo di analisi e di progettualità con il coinvolgimento il più ampio possibile dei nostri cittadini.

Purtroppo la prima serata informativa ha mancato il suo obiettivo, perché viziata da contrapposizioni create ad arte per procrastinare una presa di posizione chiara e definitiva.

Hanno prevalso così posizioni preconcepite, diffidenza, ed un'assenza di dibattito preoccupante.

La mia posizione in seno al Municipio è sempre stata coerente con l'adesione data da me personalmente, ma anche dalla quasi totalità dei municipali (solo il collega della Lega ha da sempre dichiarato la sua contrarietà), allo studio preliminare. Tale adesione comporta prima di tutto un dovere di approfondimento, perché si possa giungere da parte di tutti a prese di posizione responsabili.

Ma questo approfondimento va fatto ora, la tematica aggregazione ci interpella adesso e l'affronto della stessa non può essere procrastinato, come vogliono coloro che hanno lanciato la raccolta firme, ponendo in modo del tutto arbitrario un orizzonte temporale del 2012. Ciò equivale, e

lo sanno bene, ad un disinteresse al progetto. È una chiusura a priori, perché se lo studio è stato avviato in questa legislatura, se ha coinvolto ben undici Comuni, se nel nostro Comune ha trovato adesione quasi unanime, non si può pensare di dormire sonni tranquilli in attesa che i tempi diventino maturi.

Il processo è avviato, dobbiamo lavorare da subito perché si possa giungere in tempi ragionevoli a definire un consenso, sia esso favorevole o contrario all'aggregazione.

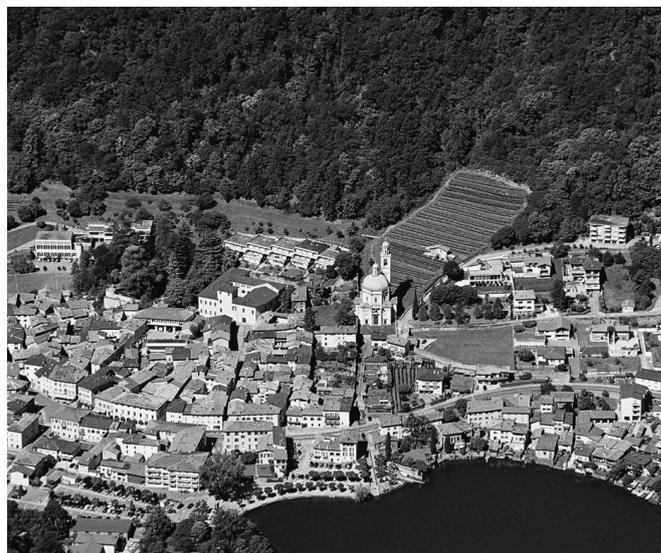
Le premesse per la costruzione di un Comune nuovo sono date ora, se vogliamo raccogliere la sfida dobbiamo determinarci senza cercare scappatoie.

Ritengo che a nulla giova ritardare il dibattito convincendo la nostra gente che la tematica è complessa e necessita quindi di tempi lunghi. Tutto dipende dall'impegno che vogliamo dedicare all'argomento, dalle vie che vogliamo percorrere.

L'estate che ci aspetta sarà decisiva, perché dovremo mettere a tema, nei vari ambiti della vita comunitaria in cui ognuno di noi opera (istituzioni, partiti ed associazioni), il futuro aggregativo del nostro Comune.

Non dovranno mancare i momenti pubblici d'informazione e confronto rivolti alla popolazione, ma questa volta senza condizionamenti e strumentalizzazioni.

Luisa Vassalli Zorzi
Municipale



Quattro chiacchiere con il Sindaco Fausto Medici



Dopo undici anni di attività in favore di Riva San Vitale il fervore, l'entusiasmo e la carica di Fausto Medici non sembrano mai venire meno. Anche adesso quando ci troviamo a meno di un anno dall'appuntamento elettorale con il rinnovo delle cariche comunali relative al nostro paese.

L'occasione offerta da questa pagina è quindi quella di fare il cosiddetto "punto della situazione", iniziando magari a dare qualche piccola occhiata al futuro.

Ma iniziamo dal presente e da un breve giudizio su questi tre anni di legislatura:

«Il giudizio è senza dubbio positivo.

Concretamente, infatti, sono stati portati a termine alcuni progetti molto importanti: l'acquisto del sedime e del supermercato ex Coop, la protezione del Tempio di Santa Croce, attraverso l'acquisizione dei terreni circostanti; l'acquisizione di ben 2.100 metri per l'ampliamento del lido e l'inaugurazione del rinnovato palazzo Comunale. Non mi sembrano certo opere da poco conto, tenuto pure conto che il tutto l'abbiamo realizzato mantenendo il moltiplicatore d'imposta all'85%, percentuale che resiste da ormai 10 anni, senza dimenticare che il nostro Comune ha avuto un occhio particolare per le fasce più a rischio della popolazione, creando occasioni di lavoro in ambito comunale per i disoccupati».

Le difficoltà finanziarie dei Comuni sono sotto gli occhi di tutti. Qual è la situazione economica delle casse di Riva San Vitale?

«L'andamento economico è sicuramente positivo anche se bisogna sottolineare, al riguardo, che sono diverse le sfide che attendono il nostro paese per il futuro: in primis risolvere il problema posteggi, sistemare il piazzale a lago, assicurare il pieno funzionamento della gestione ordinaria e dotare Riva San Vitale di quelle strutture indispensabili alla vita pubblica affinché il nostro possa essere un centro "di riferimento". Si tratta di questioni che possono essere affrontate solo se si può contare su solide basi dal punto di vista economico».

E per il futuro? Quali sono gli altri ambiti in sospeso che saranno al centro del prossimo quadriennio?

«Innanzitutto continuare nel nostro percorso di valorizzazione turistica del paese attraverso il rinnovamento del già citato piazzale a lago. Alcuni stabili, come il centro scolastico e l'ex-asilo, hanno bisogno di essere riammodernati mentre mi sembra importante continuare ad investire tempo ed energie, al fine di arrivare ad una realizzazione pratica, della nuova palestra con spogliatoi e locali annessi, che dovrà rispondere alle necessità di diversi sodalizi del paese.

Sarà pure importante proteggere adeguatamente il nostro ambiente, salvaguardando tre oggetti preziosissimi, quali l'acqua, l'aria (ad esempio studiando una centrale termica a legna) ed il polmone verde del San Giorgio».

Tutto questo mentre Riva San Vitale si interroga sul suo futuro nel segno delle "aggregazioni"...

«Credo che, comunque, questa sia una scelta che non lesino a definire "epocale" e proprio per questo, come sindaco e cittadino, non trovo corretto arrogarmi il diritto a scegliere pro o contro. Sarà la popolazione, nel segno della più genuina democrazia, a pronunciarsi. Quello che mi sento di dire è che, come ogni progetto politico, qualunque sia l'esito, avrà ripercussioni positive ed altre meno favorevoli».

L.CI.

La voce del Capo gruppo PPD in Consiglio Comunale

Archiviate le elezioni del Consiglio di Stato e del Gran Consiglio dello scorso aprile, già si intravede all'orizzonte il prossimo appuntamento: le Comunalì del prossimo anno. Tappa intermedia le nazionali previste per il prossimo mese di ottobre. Quale capogruppo PPD in Consiglio Comunale mi viene data l'occasione in questo Dialogo di cercare di tracciare un primo consuntivo sull'attività svolta dal nostro gruppo in CC ma più in generale quello che l'organo legislativo del nostro Comune ha saputo concretizzare.

Ritengo che il Consiglio comunale di Riva San Vitale in generale abbia lavorato in modo coerente e responsabile con la necessaria realtà della situazione finanziaria del Comune. Diversi sono stati i messaggi trattati e, oltre a quelli di ordine corrente quali il preventivo ed il consuntivo, diverse volte in questo quadriennio ci siamo chinati su investimenti che guardassero un po' più in là nel tempo e che comunque fossero sostenibili dal lato prettamente finanziario.

E qui mi piace ricordare l'acquisto del ex-sedime Coop, un investimento che mai è stato messo in discussione da nessuna forza politica ed ha mostrato la sensibilità e la tempestività del nostro Municipio che ha saputo coinvolgere tutte le istanze necessarie nei tempi giusti al fine di assicurare un servizio importante in paese. Il risultato è lì da vedere: il negozio ha ripreso la sua attività e funziona; il Comune è diventato proprietario di un terreno pregiato in centro e oltretutto, con l'affitto, riesce ampiamente ad autofinanziare l'investimento.

Un altro significativo acquisto è stata l'ex-proprietà Oettli. Investimento che ci ha portato all'acquisizione di un'importante area che, dopo la vendita della casa di abitazione, potrà ampliare il nostro lido comunale, incidendo in modo ragionevole sull'importo messo a disposizione per questa acquisizione. Per un Comune a vocazione turistica e posto in posizione lacuale come Riva San Vitale, questo sedime, non potrà che rivalorizzare il patrimonio del Comune stesso.

Ci sono stati pure nel quadriennio l'acquisto dei terreni dietro la Chiesa di Santa Croce, la comple-

zione dei lavori di restauro del Palazzo Comunale, l'accettazione del credito richiesto per la nuova strada in zona Rompee, un'opera che da anni i cittadini interessati aspettavano e che ora è una realtà realizzabile in tempi brevi.

Purtroppo è stato proposto un investimento che poteva essere realizzato ma che non ha superato lo scoglio del CC; si tratta del posteggio San Rocco. Il Municipio aveva proposto in un messaggio la creazione di una trentina di posteggi a pagamento nel terreno dell'Oratorio ma, dopo tutte le trattative intercorse il messaggio è stato bocciato, **in quanto ha ricevuto solo il sostegno del Gruppo PPD (11 consiglieri + 1 Lega)**, con la motivazione che i posteggi nel nucleo erano sufficienti.

Questo problema ritornerà certamente nei prossimi anni e allora dovremo essere pronti a risolverlo in quanto l'attuale posteggio al lago è stra-occupato.

Pure il piazzale a lago è in attesa di una ridefinizione che abbia a tenere in debita considerazione le esigenze di tutti; da coloro che lo usano come area di svago e tranquillità (anziani e giovani), ai turisti che sono comunque tanti che visitano il nostro Borgo alle varie Società che ne fanno uso per le loro manifestazioni. E' questo un altro angolo molto pregiato di Riva San Vitale che sarebbe peccato non sistemare in modo che tutti ne abbiano a trarne beneficio sia dal lato funzionale quanto da quello puramente di posto "agréable" da vivere.

Sono queste mie considerazioni che ho vissuto in questi anni e, in quanto amo tantissimo il mio Comune spero che la nostra cittadinanza apprezzi quello che noi, politici "a tempo perso", cerchiamo di fare perché il nome di Riva S. Vitale possa sempre essere ricordato con piacere.

Gilberto Vassalli
Capo gruppo PPD in CC